

IL SANTO DELLA SETTIMANA.....Il Santo Curato d'Ars-Giovanni M. Vianney.

Aveva il medesimo nome del Battista;ma potevano essere applicate anche a lui,quand'era conta dinello e guardiano di greggi,le parole del Vangelo:"Chi diventerà questo fanciullo?".La umiltà lo avvolge e lo accompagna da fanciullo,nella giovinezza,nel sacerdozio,da curato,e nel ministero sacerdotale.Basta però nominare il Curato d'Ars che subito una luce fulgentissima di santità,di penitenza, di preghiera,brilla intorno alla sua figura scomparsa il 4 Agosto 1859, ma che pare tenga ancora la mano levata ad assolvere i penitenti.

Nato l'8 Maggio 1786 e fornito di pochi talenti,attende ai lavori dei campi. Il desiderio di fare del bene ai compagni della sua età,ai quali insegna anche la recita del Rosario ,desta in lui il desiderio del sacerdozio.Tenta gli studi,con scarso successo,ma non dispera nell'aiuto di Dio,e si reca pellegrino a S.Francesco Regis nella Lorena.Infine, soprattutto per le sue virtù,riesce ad essere ordinato sacerdote nel 1815. Per tre anni é cappellano a Ecully,senza la facoltà di confessare .Poi é mandato ad Ars,una piccola parrocchia .Il Vicario Generale gli aveva detto:"Non c'è molto amor di Dio in quella Parrocchia;tu ce ne metterai." Giunge a piedi in un giorno di inverno,con la bisaccia sulle spalle e un paio di scarpacce fangose ai piedi,ma prima di entrare nell'abitato, si inginocchia pregando per il suo popolo.La gente di Ars lavora i campi anche di Domenica tutta intesa ai propri interessi.Trova la chiesa deserta dalla mattina alla sera. Il curato non va a chiamare la gente tentando di scuotere la indifferenza del popolo,ma prostrato davanti all'altare, rimane lunghe ore in preghiera. Mangia il poco necessario vivendo con estrema povertà.Dorme solo tre ore per notte. I parrocchiani riconoscono presto i meriti eccezionali del loro curato.Quando lo vedono trasfigurato all'altare dove celebra il santo Sacrificio, quando ascoltano i sermoni così semplici ma così brucianti di amore di Dio,e ancora di più i suoi catechismi che istruiscono i grandi come i piccoli. Si accorgono delle sue mortificazioni e il tormento che le arreca il demonio con le sue vessazioni ed allora proclamano la sua santità.La fama si estende presto e le folle da ogni parte della Francia e del mondo si muovono per andare a vedere il Curato d'Ars che legge nelle anime,che predice l'avvenire,che dà il perdono del Signore,che parla con un cuore pieno di amore.Confessa perfino 12,14 ore al giorno.Si calcola che ogni anno siano stati circa 20.000 i pellegrini di Ars.Più volte chiese al Vescovo di ritirarsi a vita contemplativa,ma dovette rimanere ad Ars,continuamente assediata da pellegrini provenienti da tutto il mondo.

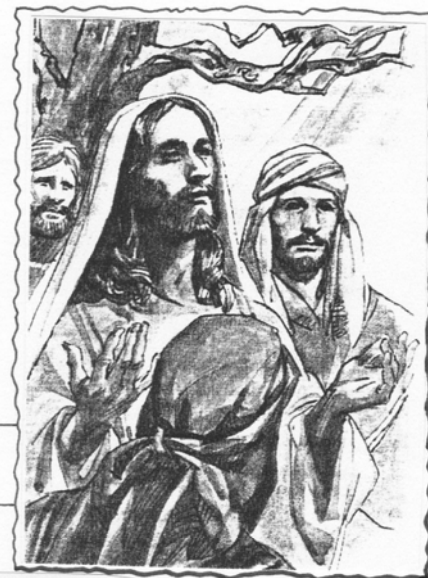
Il Signore lo chiamò a se a 73 anni concedendoli la beatifica visione. Continuano tuttavia ad Ars i pellegrinaggi per venerare la sua salma, baciare le sue reliquie,il suo confessionale,il suo pulpito,i suoi strumenti di penitenza.

-La Festa-

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.

**SIGNORE,
INSEGNACI
A PREGARE**

*«Quando pregate dite: Padre, sia santificato
il tuo nome» (Luca 11,2).*



DOMENICA 30/7/1995 : XVIIa DEL TEMPO ORDINARIO.

"Signore insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli". Gli apostoli si rivolgono a Gesù come a un maestro di preghiera, perché riveli loro il suo segreto. Noi siamo altrettanto curiosi di conoscerlo, perché "nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare". Ascoltiamo dunque che cosa ci dice il Cristo in proposito. "Chiedete...cercate...bussate": questi verbi sottolineano l'insistenza dell'invito a pregare con la certezza di essere esauditi.Se si persevera un poco, si é sicuri di ottenere, di trovare, di veder aprirsi la porta. Soprattutto, non bisogna scoraggiarsi. La preghiera é in primo luogo una lunga pazienza, che finisce con l'ottenere quello che desidera. Ma non qualsiasi cosa. Se un padre terreno, con tutti i difetti che può avere, dá ai suoi figli soltanto cose buone, a maggior ragione il Padre celeste non mancherà di dare a coloro che glielo chiedono il suo bene più prezioso: lo Spirito Santo. Ecco ciò che dobbiamo desiderare, come il gruppo degli apostoli riuniti nel cenacolo dopo la Ascensione.

Illuminandoci sulla risposta che Dio dá alla preghiera,Gesù ci aiuta nello stesso tempo a comprendere meglio la preghiera stessa. Pregare non significa imporre a Dio la nostra volontà,ma chiedergli di renderci disponibili alla sua,al suo progetto di salvezza per il mondo. Pregare non e' pretendere di cambiare Dio,ma chiedergli di cambiarci. Non a caso la seconda domanda del Padre nostro,"venga il tuo regno", in una variante molto antica suona come segue:"Venga su di noi il tuo Spirito, e ci purifichi". Il segreto della preghiera di Gesù consiste nel parlare delle cose che interessano al Padre,collocandosi nella propria condizione filiale.

Orario Sante Messe

DOMENICA 30/7/1995 : XVIIa DEL TEMPO ORDINARIO.

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 19 .(30° Bellaria Erina).

Ore 16.00 : Incontro di preghiera.

LUNEDI' 31/7 : s.Ignazio di Loyola.

Ore 8.30 : S.MESSA AL CIMITERO per tutti i defunti della Parrocchia.

MARTEDI' 1/8 : s.Alfonso de' Liguori .

Ore 19.00 : 7° Tonin Rosina .

30° Rossi Rodolfo .

30° Lovato-Bastianello Gina .

Ann. Costa Caterina .

Ann. Dal Cero Lino.

def. Nardi Almirando - Ann. Mattiello Giovanni .

def. Dalla Grana Maria Luigia e Peroni Giuseppe.

def. fam. Tonelato.

MERCOLEDI' 2/8 : s.Eusebio di Vercelli .

Ore 8.30 : def. Faggionato Erminia ed Emilia e Ziggjotto Erminia .

def. Dian Damiano.

def. Castegnaro Giovanni.

def. Contrà Fara .

GIOVEDI' 3/8 : s.Lidia . 1° DEL MESE - PREGHIERA PER LE VOCAZIONI.

Ore 8.30 : def. fam. Ceccato Emilio.

def. fam. Tosato, Scolari Attilio e Marcolongo Teodora e fam.

VENERDI' 4/8 : S.Giovanni Maria Vianney -1° DEL MESE - Dev. AL S.CUORE.

Ore 8.30 : def. Sartori Cornelio e Ciman Augusto .

def. Lunardi Gelindo .

SABATO 5/8 : DEDICAZ. BASILICA LIBERIANA -1° del Mese-Dev. alla Madonna.

Ore 8.30 : def. Zuffellato-Toniolo Elisabetta, Attilio Walter ed Ettore.

def. Castegnaro Giovanni e Carolina .

Ore 17.00 : Confessioni .

Ore 19.00 : SANTA MESSA FESTIVA .

-Ann. Gonzati Angelo Mario .

-def. Darcoli Giovanni - Ann. Roviario Antonio .

DOMENICA 6/8 /1995 : XVIIIa Del Tempo Ordinario-TRASFIGURAZIONE DEL SIG.

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 19 .

Varie:

INDULGENZA DEL " PERDON D'ASSISI" - LA PORZIUNCOLA .

Dal pomeriggio del giorno 1 Agosto (Martedì) , a tutto domani 2 Agosto (Mercoledì) , nella chiesa Prepositurale possiamo acquistare la indulgenza della Porziuncola o Perdon d'Assisi.

Le condizioni per acquistarla sono:

1-La devota visita alla Chiesa .

2-La recita del Padre Nostro e il Credo, ed una preghiera per il Papa.

3-La confessione e la Comunione .

S.Francesco ottenne dal Papa che la Porziuncola fosse luogo di perdono tra gli uomini e il loro Signore .

Il Perdon d'Assisi rappresenta veramente il momento più significativo, la manifestazione più appassionata del desiderio che Francesco aveva di realizzare "la pace che Cristo ha donato all'umanità.

VENERDI' 4/8 : 1° del Mese Dedicato alla DEVOZIONE AL S. CUORE DI GESU'.

In Chiesa Prepositurale alle Ore 16.00 , ORA DI ADORAZIONE animata dal Terz'Ordine Francescano.

